

Commercio e traffici: delegazione in città

Arrivano i mongoli e visitano il porto

La presenza della Mongolia a Trieste si sta intensificando, in questi ultimi tempi, di pari passo con lo sviluppo delle relazioni socio-economiche. Ne è testimonianza l'arrivo in questi giorni nel deposito del porto di Trieste del primo quantitativo di lana cachemire e di prodotti derivati, destinati, attraverso lo scalo triestino, alla commercializzazione sul mercato italiano ed europeo per conto di una società mista con sede a Trieste, le cui operazioni sono coordinate dalla Samer Shipping.

In questo quadro, è giunta a Trieste una delegazione composta dal vicepresidente della Corte costituzionale mongola, Gedengiin Nyamdoo, dal segretario generale del Parlamento, Namsrain Rinchindorj e dal capo del protocollo del governo Chuluunyn Bactiargal. Gli esponenti mongoli accompagnati dal presidente della Camera di commercio Giorgio Tombesi e dal console per la Mongolia, Aldo Colleoni hanno visitato ieri le attrezzature portuali e nel corso della giornata odierna avranno un incontro con il presidente del consiglio regionale Cristiano Degano e con il commissario del governo Luciano Cannarozzo. Domani gli ospiti visiteranno l'Area di ricerca.

Durante gli incontri della prima giornata sono stati anche approfonditi gli aspetti organizzativi in vista di una missione economica che l'ente camerale triestino organizzerà ad Ulaan Bator nel maggio del '94, nell'ambito del protocollo di collaborazione firmato a Trieste che prevede una serie di azioni ed iniziative promozionali per lo sviluppo delle imprese mongole e degli interscambi.

Ma oltre alla delegazione ufficiale, sono in questi giorni a Trieste sette giovani dello stato dell'estremo oriente, che, usufruendo di borse di studio offerte dal ministero degli Esteri, dalla Camera di commercio di Trieste e dal Centro di fisica, sono stati destinati presso il Centro stesso, il conservatorio Tartini, l'Università e il Mib. Inoltre, la comunità mongola si è arricchita della presenza di un tecnico nel campo della lavorazione dei metalli preziosi, mentre è previsto l'arrivo nella nostra città di altre tre persone, che approfondiranno l'apprendimento nel settore alberghiero e della ristorazione.